



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

IL DIRIGENTE

VISTO Il Decreto Ministeriale 26 settembre 2014 n°753;

VISTO l'articolo 1, comma 1, della Legge 18 dicembre 1997, n. 440 che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;

VISTO l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440; l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTI i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;

VISTO il D.M. 1 settembre 2016, n. 663, "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 7 comma 3 lett. B, che assegna 1.100.000,00 euro (un milione centomila euro) alla "realizzazione di iniziative da parte delle istituzioni scolastiche ad alto contenuto innovativo volte alla promozione dell'educazione fisica e sportiva e di contrasto ad atteggiamenti che possano causare dipendenze da sostanze stupefacenti o da altri fattori di rischio";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente alle iniziative



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

volte ad ampliare il piano dell'offerta formativa scolastica;

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente ad oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

PREMESSA

Lo sport è sempre più riconosciuto quale dimensione e veicolo sostanziale per la formazione della persona, per il corretto sviluppo ed espressione della personalità del bambino, dell'adolescente e dell'adulto, per il suo appropriato inserimento sociale, per la maturazione di capacità e abilità emotive ed intellettive funzionali alle professionalità, per la sensibilizzazione rispetto a stili di vita sani e compatibili con la sostenibilità ambientale, per la crescita di coscienza civile, per la promozione della convivenza pacifica fra le diverse culture del mondo.

Di conseguenza il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per lo Studente l'Integrazione e la Partecipazione - Ufficio Politiche Sportive Scolastiche - intende sostenere, all'interno delle proprie attività istituzionali, la promozione di progetti territoriali che utilizzino la pratica sportiva e l'attività motoria come strumento di sviluppo dell'educazione permanente e della formazione personale e sociale, ed in particolare intende:

- a) garantire percorsi di socializzazione e di prevenzione del disagio socio-affettivo in contesti e aree considerati a rischio di devianza attraverso la realizzazione di attività sportive e ludico motorie a supporto dei giovani nella fascia dell'età adolescenziale;
- b) ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi che utilizzino il linguaggio corporeo e l'educazione fisica, in tutte le sue espressioni, quali strumenti di mediazione tra pari, di inclusione e di sviluppo delle competenze sociali e della cittadinanza attiva.



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

Il presente avviso definisce i requisiti del progetto, le modalità di partecipazione alla selezione e di erogazione del finanziamento.

Articolo 1

(Finalità dell'avviso)

Con il presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 7 Comma 3 lett. B) del D.M. n. 663 del 1 settembre 2016, è indetta una procedura comparativa, per la selezione ed il finanziamento di istituzioni scolastiche o reti di scuole statali di ogni ordine e grado, con lo scopo di realizzare iniziative che prevedono le seguenti finalità:

1. sviluppare metodologie didattiche e strategie pedagogiche innovative nell'ambito dell'educazione fisica e sportiva, volte a potenziare la cultura del "benessere" e finalizzate all'acquisizione di sani stili di vita che comprenda anche l'educazione alimentare e la prevenzione di atteggiamenti che possano causare dipendenze da sostanze stupefacenti e altri fattori di rischio;
2. valorizzare luoghi e ambienti identificativi dei contesti abitativi di riferimento quali parchi, impianti sportivi, centri sociali, spazi di aggregazione giovanile e luoghi interni alle istituzioni scolastiche in cui poter attivare iniziative socio culturali e sportive che possano contribuire a qualificare maggiormente gli spazi utilizzati e sviluppare l'autostima, le competenze di cittadinanza e il senso civico. Inoltre, si può prevedere la riqualificazione di tali spazi in incubatori e coworking che possano aiutare a far nascere e sviluppare prodotti e servizi innovativi nel settore dello sport.
3. promuovere percorsi educativi interdisciplinari, inclusa l'educazione motoria, fisica e sportiva, finalizzati a contrastare l'intolleranza, il razzismo, il bullismo e il cyberbullismo, la violenza e la violenza di genere, il doping, l'abuso di fumo, l'alcool e l'assunzione di stupefacenti contribuendo così all'integrazione e all'inclusione sociale in una prospettiva di orientamento e definizione del proprio progetto di vita.

Le azioni promosse garantiranno tra l'altro:

- l'acquisizione di una corretta immagine del sé e del necessario benessere psico-fisico;



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

- l'acquisizione di conoscenze sulla corporeità e le sue trasformazioni nel corso dell'età evolutiva migliorando il livello di autostima;
- la prevenzione e la rilevazione dei bisogni individuali compresi eventuali stati di disagio nell'età adolescenziale;
- l'incremento della consapevolezza sull'acquisizione di sani stili di vita;
- lo sviluppare di atteggiamenti positivi che possano contrastare il metodo di conformarsi acriticamente alle tendenze in modo da agevolare l'acquisizione di comportamenti responsabili sviluppando appieno le proprie potenzialità.

Articolo 2

(Destinatari dell'avviso)

Possono essere beneficiari del presente Avviso, con le eccezioni contenute nelle singole tipologie e conseguenti graduatorie le istituzioni scolastiche solo se in rete con almeno uno dei seguenti soggetti:

- Associazioni Sportive dilettantistiche anche non riconosciute ex art. 36 e successivi del C.C.;
- Associazioni Sportive con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- Società Sportive dilettantistiche senza scopo di lucro costituite nella forma di società di capitale o di società cooperativa;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- Federazioni Sportive riconosciute dal CONI;
- Associazioni non lucrative di utilità sociale(Onlus).

Inoltre, potranno far parte della rete, senza generare oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, fondazioni, enti locali e società (a partecipazione, pubblica, privata o mista) con le quali sviluppare parte delle attività previste dal progetto proposto.

Si richiede in allegato al progetto esecutivo la seguente documentazione:

- lettera di intenti, protocolli di intesa e convenzioni specifici relativi alla disponibilità preventiva ad operare in rete con i soggetti individuati nel territorio in cui si sviluppa il progetto;
- l'individuazione e la qualificazione delle risorse umane specializzate, degli strumenti e degli spazi finalizzati alla realizzazione delle attività previste;
- curricula degli enti esterni coinvolti che dimostrino la continuità di azioni intraprese nel contesto di riferimento e la qualità delle iniziative realizzate;



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

- il numero e l'articolazione degli interventi previsti dal progetto con la compartecipazione degli enti coinvolti.

Ogni Istituzione scolastica può presentare domanda per un solo progetto e per una sola linea di attività (sia se concorre in modo individuale sia se concorre in rete).

Le linee di attività che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Politiche Sportive Scolastiche - intende sostenere, mediante l'assegnazione economica prevista dal presente avviso, sono denominate nel seguente modo:

- 1. Utilizzo spazi territoriali. (Cantieri Socio-Culturali-Sportivi e Incubatori-Coworking per lo sport)**
- 2. Campus residenziali.**

Il periodo di riferimento per l'organizzazione delle attività del presente Avviso è quello compreso tra il 1 settembre 2017 e il 31 agosto 2018.

Articolo 3

(Risorse finanziarie programmate)

Per la realizzazione delle attività previste dal presente avviso è individuato, ai sensi dell'art.7 Comma 3 lett. B) del D.M. n. 663 del 1 settembre 2016, un finanziamento complessivo di euro 1.100.000,00 (un milione e centomila).

Articolo 4

(Termini e modalità di partecipazione alla selezione)

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it seguendo la relativa procedura guidata, a partire dalle ore 00.01 del 26 giugno 2017 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 28 luglio 2017. Decorso tale termine il portale non consentirà l'invio della candidatura. Nella homepage del portale è disponibile un manuale esplicativo della procedura.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

- a) registrazione al portale: La scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola;
- b) compilazione della scheda anagrafica: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) inserimento del progetto: il progetto educativo va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, alle finalità, alle modalità di realizzazione, ai dati economici, ecc.;
- d) sottoscrizione del progetto: una volta completata la procedura di compilazione, il progetto va scaricato sul PC, sottoscritto in forma digitale dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al Ministero;
- e) invio del progetto: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse della presentazione della candidatura.

Articolo 5

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

Il finanziamento e la rendicontazione del progetto avverranno in quattro fasi.

1. La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione alla scuola vincitrice, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati e agli impegni di spesa riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: "Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato".
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo delle attività ai sensi dell'art. 37 comma 2 lett. C) del citato D.M. n.663/2016.



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 6 (Obiettivi generali)

LINEA DI ATTIVITA' 1 - "UTILIZZO SPAZI TERRITORIALI"

1 I **"Cantieri Socio-Culturali-Sportivi e Incubatori-Coworking per lo sport"** costituiscono opportunità diffuse sul territorio cittadino per le istituzioni scolastiche con la fruizione di altre strutture esterne all'istituto (parchi, centri sociali, spazi verdi limitrofi, palestre, oratori, piscine, spazi di aggregazione e luoghi non formali che i giovani abitualmente frequentano) quali centri di aggregazione, di pratica dell'attività motoria e sportiva, di sviluppo delle competenze innovative, sociali e civiche. In questi spazi si potranno coltivare i propri interessi, sviluppare attitudini personali e arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso la frequenza settimanale di laboratori prevalentemente dedicati all'educazione fisica in tutte le sue articolazioni, creativi ed espressivi. Essi si rivolgono ad adolescenti e giovani della scuola e/o di più scuole del territorio. Inoltre, nell'ambito del progetto, si potranno prevedere anche piccoli interventi di riqualificazione, non strutturali, di aree con la loro "adozione" e cura, da parte del gruppo di studenti, al fine di renderle fruibili quali centri polivalenti di pratica sportiva, di socializzazione e di sviluppo culturale a disposizione del contesto di riferimento. Le attività si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico 2017/18.

Coloro che intendono presentare un progetto per partecipare alla realizzazione della linea di attività 1 - Utilizzo Spazi Territoriali dovranno osservare le seguenti indicazioni.

1) Fase di PROGETTAZIONE:

- a. Individuare l'area o il locale (o i locali) dove si intendono realizzare le attività.
- b. Indicare e prendere gli accordi necessari per disporre delle strutture, in cui realizzare le attività nei diversi periodi dell'anno scolastico (è necessario dimostrare la disponibilità dell'area prescelta).
- c. Programmare le attività nel quadro delle disponibilità indicata dalle strutture accoglienti e confacenti ai destinatari del progetto.

2) Fase di REALIZZAZIONE:

- a. Contattare singoli giovani o gruppi informali sul territorio, eventualmente anche esterni alla stessa istituzione scolastica di riferimento, motivarli alla partecipazione attiva nell'ambito del Progetto,



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

formando uno o più gruppi impegnati nelle attività di progettazione e di attuazione negli interventi previsti.

- b. Svolgere le attività in modo continuativo nel periodo scolastico, a partire dal mese di settembre, per almeno un pomeriggio alla settimana.
- c. Prevedere una tipologia di attività avente una durata minima di due ore.
- d. Ogni istituto titolare di un Progetto s'impegna a mettere a disposizione almeno un insegnante referente che coordinerà la realizzazione del percorso progettuale da affiancare agli operatori del privato sociale esperti dei vari settori disciplinari.
- e. Gli enti coinvolti del privato sociale garantiranno la partecipazione di esperti qualificati del settore disciplinare previsto nel progetto e, per l'ambito sportivo, individueranno le risorse necessarie per la realizzazione delle attività programmate nello stesso. Inoltre, è richiesta la presenza di almeno un educatore specializzato che curerà la conduzione e l'animazione dei gruppi degli studenti coinvolti.
- f. Gli incubatori-coworking potranno essere gestiti in parte anche dagli enti partner del progetto.

3) FINANZIAMENTI

Ogni progetto potrà essere finanziato fino ad un importo massimo di euro 70.000,00 (settantamila euro).

Per i progetti afferenti la Linea 1 saranno stanziati in totale 700.000,00 euro (settecentomila euro).

L'amministrazione si riserva di ammettere a finanziamento ulteriori progetti ove nella linea di finanziamento 2 si realizzeranno economie.

Ogni intervento progettuale dovrà dettagliatamente esplicitare le indicazioni date pena la non ammissibilità dei progetti presentati.

LINEA DI ATTIVITA' 2 - "CAMPUS RESIDENZIALI"

I "Campus residenziali sportivi" costituiscono un'opportunità per gli studenti, dove è possibile svolgere attività didattiche extracurricolari e nel contempo frequentare attività ludico-motorie e laboratori creativi. Nei Campus sono previsti momenti dedicati all'approfondimento delle conoscenze, delle competenze di cittadinanza attraverso l'utilizzo del gioco e della creatività in forme laboratoriali e aggregative. Le sedi saranno dislocate fuori dal luogo di residenza dove le attività programmate saranno caratterizzate da significativi momenti di inclusione e partecipazione per far vivere un'esperienza intensa lontano dal contesto abituale.



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

Sono richiesti quindi un minimo di n. 2 pernottamenti per un gruppo di partecipanti minimo pari a n.15 studenti.

Coloro che intendono presentare un progetto della linea di attività 2 - “**CAMPUS RESIDENZIALI**” dovranno osservare le seguenti indicazioni.

1) Fase di PROGETTAZIONE:

- a. individuare i luoghi dove realizzare un Campus con il supporto dell'ente individuato prevedendo una offerta formativa extracurriculare integrata;
- b. il progetto potrà prevedere il coinvolgimento di più scuole del contesto territoriale e la collaborazione di associazioni o enti, come previsto dall'art. 2 del presente bando;
- c. pianificare, ove necessario, la calendarizzazione, con gli enti esterni proprietari degli spazi le attività previste all'interno del campus.

2) Fase di REALIZZAZIONE:

- a. Coinvolgere la popolazione scolastica e le famiglie destinatarie degli interventi attraverso iniziative di divulgazione e di promozione di quanto previsto;
- b. svolgere le attività durante i periodi di sospensione dell'attività didattica prevedendo almeno n.2 pernottamenti con un minimo di n. 15 partecipanti;
- c. ogni istituto scolastico s'impegna a mettere a disposizione un insegnante referente così come gli enti esterni dovranno prevedere l'individuazione di esperti qualificati nel settore di intervento;
- d. le attività si svolgeranno durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

3) FINANZIAMENTI

Ogni progetto potrà essere finanziato fino ad un importo massimo di euro 20.000,00 euro (ventimila euro). Per i progetti afferenti la Linea 2 saranno stanziati in totale 400.000,00 euro (quattrocentomila euro);

L'amministrazione si riserva di ammettere a finanziamento ulteriori progetti ove nella linea di finanziamento 1 vi fossero economie.

Articolo 7

(Valutazione delle candidature)

Il finanziamento verrà concesso a seguito di una valutazione da parte di un'apposita commissione designata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Sportive Scolastiche composta da personale interno alla Direzione Generale per lo studente l'integrazione e la partecipazione.



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

La Commissione procederà all'esame di merito dei progetti, per linea di attività, esprimendo per ciascuna candidatura una valutazione in base ai seguenti criteri.

TIPO	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI max 30 punti
A1	Qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi del bando	max 10 punti
A2	Qualificazione dei soggetti esterni e azioni integrative previste per migliorare l'arricchimento dell'offerta formativa	max 15 punti
A3	Valorizzazione delle competenze di cittadinanza e del senso civico nei destinatari degli interventi	max 3 punti
A4	Proposta di carattere progettuale relativa a servizi aggiuntivi (innovativi/sperimentali) rispetto a quelli richiesti dal bando	max 2 punti

Saranno finanziabili i progetti posti utilmente in graduatoria sino alla concorrenza del finanziamento disposto dal DM 663 art 7 comma 3 lettera B.

Articolo 8
(Costi ammissibili)

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

1. coordinamento e progettazione;
2. segreteria e gestione amministrativa;
3. spese di vitto, alloggio e trasporto;
4. attrezzature, materiali, forniture di beni e servizi specifici per il progetto;
5. spese per le attività previste dal progetto per il personale interno ed esterno.

Le spese di cui ai punti 1 e 2 non potranno superare il 3% delle spese complessive del progetto.

Articolo 9
(Note di chiusura)

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR.

Il Dirigente
Antonino Di Liberto